

LAVORI PUBBLICI

Approvate nuove opere per potenziare la ricerca e i due atenei

TRIESTE — Il comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato regionale alle opere pubbliche, presieduto da Federico Cempella, ha approvato - nella sua ultima seduta - alcuni rilevanti progetti nel settore dell'edilizia universitaria e delle strutture destinate alla ricerca scientifica.

Tali interventi, da finanziare con i fondi Fio, riguardano il potenziamento delle strutture scientifiche dell'Area di ricerca di Padriciano (per un importo complessivo di 145 miliardi) e l'ampliamento del Centro internazionale di fisica teorica dell'Università di Trieste (otto miliardi).

Nel corso della stessa seduta, sono stati anche approvati il progetto riguardante la costruzione dei dipartimenti delle Facoltà di agraria, ingegneria e scienze dell'Università di Udine (40 miliardi), e quello per la ristrutturazione e l'adeguamento di alcuni padiglioni del comprensorio di San Giovanni (ex ospedale psichiatrico) dell'Università di Trieste (19 miliardi).

E' stato infine approvato il progetto riguardante il secondo lotto della nuova sede centrale dei vigili del fuoco di Trieste, anch'esso da finanziare con fondi Fio per un importo di 22 miliardi, mentre è stato assicurato il finanziamento del progetto per il completamento della sede di Udine (11 miliardi 600 milioni). Le procedure per l'inizio dei lavori potranno pertanto essere avviate in tempi brevi.